

MODELLO B

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE (art. 55 co. 3 del D.Lgs 117/2017) E GESTIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE (art. 55 co. 3 del D.Lgs 117/2017) E GESTIONE DI "ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'" A FAVORE DI ANZIANI OVER 65

RIFERIMENTI

- Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 13/03/2022, la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022- 2024 che al cap. II illustra le priorità strategiche per un welfare inclusivo;
- scheda di progettazione n.14 allegata al succitato PDZ individua quale LEP azioni definite "Altri Interventi per la domiciliarità",
- con deliberazione n. 318 del 13/03/2023, la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare all'Ambito Territoriale Sociale Trani-Bisceglie € 76.663,32 per l'annualità 2023 e di € 84329,65 per l'annualità 2024 per un totale pari a € 160.992,27 per la realizzazione delle azioni quali "Altri interventi per la domiciliarità", ovvero "servizi di sollievo" (Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021 art.1 comma 162 lett.b);
- La Legge di Bilancio nr. 234 del 30.12.2021 art. 1, co. 162 lett. b stabilisce che *"Fermo restando i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, gli ATS erogano i servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;*
- l'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- gli articoli 1, 3, 5, 6 e 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n.328";
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2011, n. 691 Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 "Linee guida regionali per la non Autosufficienza" e L.R. n. 2/2010 - art. 4 comma 6.

Approvazione Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi sociosanitari;

- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 134 Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6;
- il Regolamento Regionale 4/2007;
- il D.lgs. 36/2023 “Nuovo codice degli Appalti”;
- il Disciplinare del Servizio di Assistenza Domiciliare in fase di approvazione da parte dell'Ambito Trani Bisceglie;
- il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 117/2017 e in particolare gli artt. 4 comma 1, 5 comma 1 lettera a), 55 e 79 comma 2;
- il Piano Di Zona 2022-2024 dell'Ambito Trani Bisceglie approvato in Conferenza di Servizi con verbale prot. nr. 9781 del 15/02/2023

L'elaborazione del progetto dovrà evidenziare gli aspetti relativi a:

- **Competenza interna all'organizzazione;**
- **Esperienza maturata negli ambiti attinenti alla coprogettazione,**
- **Qualità dell'idea e della proposta progettuale,**
- **Consistenza dell'apporto alla costituenda partnership,**
- **congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario,**

così come previsto dai criteri di valutazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc.) e in particolare analizzare le esigenze territoriali dei beneficiari degli interventi.

(Max 1 pag.)

Qualità delle attività proposte

Descrivere le attività proposte in termini di impatto sociale, culturale e ambientale ed in base alla categoria di destinatari (fascia d'età), all'articolazione e programmazione delle stesse, al monte ore complessivo previsto

(Max ½ pag.)

Obiettivo generale della proposta

Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere successivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici

(Max ½ pag.)

Obiettivi specifici della proposta

Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.

N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con una azione o una attività

(Max ½ pag.)

--

Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento (Max ½ pag.)

--

Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto (Max ½ pag.)

--

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione

(Max 1 pag.)

--

Gruppo di lavoro

Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti.

--

Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 1 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali

Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa (Max 1 pag.)

Monitoraggio e Valutazione degli interventi

Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto

(Max 1 pag.)

Partnership proponente e esperienze maturate con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso

Inserire tutti i partner del progetto

Denominazione partner	Committente/Ente Finanziatore	Titolo dell'intervento	Descrizione delle principali azioni

